



**IL
GIARDINO
PARLANTE**

LE POESIE DELLA
2°A



DA DENTRO
L'OSPEDALE

Da dentro l'ospedale
Ti affacci alla finestra
E vedi fiori
Di diecimila colori



E bambini spensierati che corrono
E tutti profumano
Allora ti regali un sorriso
E improvvisamente
Ti senti guarire dentro





U N G I A R D I N O

Un giardino
dove esploro la mia arte
dove apro molte porte
dove molte altre vengono aperte
dove la mia mente parte

Un giardino,
con un fiore all'occhiello
con il suono di un violoncello
con uno schizzo di acquerello
così tutto sembra più bello





Un piccolo paese...

Il mio giardino è un piccolo paese

pieno di fiori

e di bellezza.

E qui io faccio i miei compiti

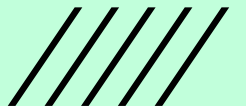
Seduta al tavolino

I merli mi guardano.

Certe volte vorrei dormire

Nel mio giardino

Sul mio lettino.



Una goccia di anima sulla guancia
Bella, sorridente, ma soprattutto di speranza,
speranza di radici e corpi verdi
Vanno curati, amati, rispettati
Saranno un ricordo ai cuori alati.

Un ricordo andando incontro all'arte
Andando incontro all'amore
Andando incontro alla protezione
Andando incontro alla cura.

Protezione nell'intrecciarsi di sorrisi
Amore in ogni fiore
Arte in schizzi sui muri
E cura nella nostra anima
nei nostri pensieri,
nei nostri cuori
e nel nostro giardino.



**U N
R I C O R D O**



SE IL GIARDINO

Se il giardino occupa un posto nel tuo cuore,
sarà il posto in cui troverai l'amore.

Se il giardino occupa un posto nella tua mente,
avrà tutte le porte sempre aperte.

Se il giardino non ti fa alcun effetto,
non importa, ti basterà il suo affetto.

Se il giardino non ti piace,
vai a casa, e sentirai la pace.

Se non hai amici,
vai in giardino e prenditi cura
del tuo fiorellino.




Tu, saggio ulivo

Tu, saggio ulivo
Che sei stato bagnato
Dalle lacrime della bambina
Che ha perso il suo caro

Tu, saggio ulivo
Che fra tutti gli alberi
Sembri il più piccolo
E sei il più grande

Tu, saggio ulivo
Che per primo ci hai dato
Un segno di salvezza
Continua a darci la tua saggezza





**P E R C H É
T O C C H I A M O
L E
S T E L L E ?**



Nasce uno schizzo: non è poi così bello...
Ma abbraccia il muro
I fiori sbocciano e lo vedono
I bambini lo guardano e si chiedono con
stupore:
Perché?
Perché il pianto degli uccelli non è mai uno?
Perché tutti dicono nessuno?
Perché l'acqua del giorno splende?
Perché tocchiamo le stelle?
Uno sull'altro si aggrappano alla macchia
E con i piedi per aria ridono

A M A F A R T I S O G N A R E . . .

Il mio giardino sogna l'erba e pensa ai
fiori
inventa colori
Nel mio giardino chiunque passa
si riposa fino a che basta
I bambini corrono
tutti si rallegrano
sotto gli alberi fioriti
Il mio giardino non ama parlare
ama farti sognare.





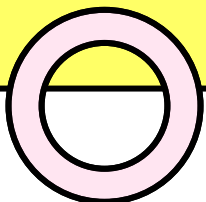

**E IO
SAPEVO
CHE STAVI
BENE...**

Ti ho portato in un giardino
a giocare con la terra
a scavare nel profondo
a curare le ferite


E in quella terra ho piantato un seme

Una mattina un raggio di sole
ha illuminato un fiore
e io sapevo che stavi bene.





Con questo video la 2A della Scuola Media Meucci vuole dare la sua proposta su “cosa fare” col GIARDINO PARLANTE del Mauriziano.



Tutta la classe spera che le poesie vi siano piaciute. E ci auguriamo che siano di aiuto per curare il giardino, i cuori dei pazienti dell'ospedale e di tutti quelli che vorranno passeggiare fra le sue aiuole.

Hanno partecipato:

Federica Altara

Vittoria Bascianelli

Elena Bellino

Andrea Bianchi

Francesca Bili

Tommaso Correnti

Alessandro D'Amato

Adrian De Rosa

Pietro Grassi Reverdini

Simone Greco

Francesca Lagala

Lucia Lani

Marco Magliano

Sara Mokhtari

Petra Ottaviani

Luigi Pernigotti

Lorenzo Pivetti

Mattia Poli

Alexandru Postole

Carlo Ragazzoni

Giulia Romano

Elisa Sorella

Alice Strazzulla

Sofia Trotta

Gioele Veronese

Yasmin Zamarroud

Il prof. Giuseppe Aramu

Tanti saluti e buon proseguimento di giornata dalla 2A!

